

Numero di protocollo: 17136;  
Data protocollazione: 24-05-2024

PROVINCIA DI FERMO  
Settore Ambiente  
PEC: [provincia.fm.ambiente@emarche.it](mailto:provincia.fm.ambiente@emarche.it)

Oggetto: **Impresa ECO ELPIDIENSE s.r.l. – D.Lgs. 152/06 – Istanza di riesame e modifica AIA – Installazione di depurazione biologica (D8) e trattamento chimico-fisico (D9) di rifiuti situata in località Tenna – Porto Sant’Elpidio (FM). Contributo istruttorio ulteriori proposte di prescrizione Programma di miglioramento e PMC.**

Con riferimento alla nota prot. 8171 del 13/05/2024 della Provincia di Fermo, acquisita al prot. 15445 del 13/04/2024, inerente la convocazione della conferenza dei servizi istruttoria indetta ai sensi dell’art. 29-quater comma 5 per la data del 21/05/2024, visto quanto concordato in sede di Conferenza (del 21/05/2024) per il riesame e la modifica AIA delle installazioni di depurazione biologica (D8) e trattamento chimico-fisico (D9) di rifiuti situata in località Tenna – Porto Sant’Elpidio (FM), si inoltra quanto concordato:

#### ACQUE SOTTERRANEE

L’articolo 29 sexies comma 6-bis del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. prevede che: *“Fatto salvo quanto specificato nelle conclusioni sulle BAT applicabili, l'autorizzazione integrata ambientale programma specifici controlli almeno una volta ogni cinque anni per le acque sotterranee e almeno una volta dieci anni per il suolo, a meno che sulla base di una valutazione sistematica del rischio di contaminazione non siano state fissate diverse modalità o più ampie frequenze per tali controlli.”*

Dalla lettura dell’elaborato denominato “PMC – ACCORPAMENTO D8 + D9 – bis” del Dicembre 2023 si evince che sono stati effettuati negli anni precedenti e sono stati programmate analisi delle acque di falda a “monte idrogeologico” e a “valle idrogeologico” del solo impianto D9.

Il gestore dovrà eseguire, ai sensi dell’art. 29-sexies c.6bis del D.Lgs 152/2006, analisi sulle acque di falda atte a verificare la qualità delle acque sotterranee a “monte idrogeologico” e a “valle idrogeologico” dell’impianto D9, installando un nuovo piezometro, a “valle idrogeologica” dell’impianto D8; tali controlli dovranno essere ripetuti con frequenza almeno quinquennale per ciascuno dei piezometri (numero tre piezometri).

Entro il 31/12/2024, il gestore trasmette all’Autorità Competente, al Comune e ad ARPAM una Progetto di indagine ambientale finalizzato a descrivere il piano di campionamento ambientale sulla matrice “acque sotterranee” che la ditta dovrà eseguire ai sensi dell’art. 29-sexies c.6bis del D.Lgs 152/2006; la documentazione deve contenere almeno:

- Modalità di esecuzione dei piezometri
- Elenco parametri ricercati
- Metodiche analitiche/campionamento
- Ubicazione piezometri (sia a monte che a valle idrogeologica rispetto all’andamento sotterraneo della falda con rappresentazione dell’andamento della falda)
- Cronoprogramma delle attività di indagine ambientale
- Data di realizzazione della prima indagine ambientale
- Tempistiche e modalità di restituzione dei risultati dell’indagine ambientale.

Il gestore, previa approvazione del Progetto di indagine ambientale da parte dell’Autorità Competente, dovrà eseguire la prima campagna di campionamento e trasmettere i risultati entro il 30/06/2025 (solo in caso di assenza di acque di falda rilevata durante il monitoraggio, il gestore, dandone riscontro all’autorità competente, potrà essere esonerato da tale autocontrollo).

SEGNATURA: 0009025|27/05/2024|P\_FMI|RP\_FMI|ZAMBIA|9.7.34/2010|ZPA/10

**SERVIZIO TERRITORIALE PROVINCIA DI FERMO**

---

Il gestore dovrà comunicare all'Autorità Competente, con almeno 30 giorni di anticipo, la data di inizio lavori per l'effettuazione dei sondaggi e dei campionamenti previsti, indicando esatta ubicazione (georeferenziazione) dei piezometri.

**SUOLO**

L'articolo 29 sexies comma 6-bis del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. prevede che: *"Fatto salvo quanto specificato nelle conclusioni sulle BAT applicabili, l'autorizzazione integrata ambientale programma specifici controlli almeno una volta ogni cinque anni per le acque sotterranee e almeno una volta ogni dieci anni per il suolo, a meno che sulla base di una valutazione sistematica del rischio di contaminazione non siano state fissate diverse modalità o più ampie frequenze per tali controlli."*

Dalla lettura dell'elaborato denominato "PMC – ACCORPAMENTO D8 + D9 – bis" del Dicembre 2023 si evince l'assenza del monitoraggio del suolo. Dovrà essere previsto tale monitoraggio e razionalizzato in tabella.

Il gestore dovrà eseguire, ai sensi dell'art. 29-sexies c.6 bis del D.Lgs 152/2006, analisi sui terreni atte a verificare la qualità del suolo e del sottosuolo, effettuando campionamenti di terreno in prossimità dei potenziali centri di pericolo; tali controlli dovranno essere ripetuti con frequenza almeno decennale per ciascuno dei punti di campionamento individuati dal gestore.

Entro il 31/12/2024, il gestore dovrà trasmettere all'Autorità Competente, al Comune e ad ARPAM il Progetto di indagine ambientale finalizzato a descrivere il piano di campionamento sulla matrice "suolo" che la ditta dovrà eseguire ai sensi dell'art. 29-sexies c.6bis del D.Lgs 152/2006; la documentazione deve contenere almeno:

- Modalità di esecuzione carotaggi e campionamenti;
- Elenco parametri ricercati;
- Metodiche analitiche/campionamento;
- Ubicazione punti di campionamento rispetto ai centri di pericolo;
- Cronoprogramma delle attività di indagine ambientale;
- Data di realizzazione della prima indagine ambientale;
- Tempistiche e modalità di restituzione dei risultati dell'indagine ambientale.

Il gestore, previa approvazione del Progetto di indagine ambientale da parte dell'Autorità Competente, dovrà eseguire la prima campagna di campionamento e trasmettere i risultati entro il 30/06/2025.

Il gestore dovrà comunicare all'Autorità Competente, con almeno 30 giorni di anticipo, la data di inizio lavori per l'effettuazione dei sondaggi e dei campionamenti previsti, indicando esatta ubicazione (georeferenziazione) dei punti di campionamento.

Cordiali saluti.

Il Dirigente  
Responsabile del Servizio Territoriale  
Dott. Massimo Marcheggiani  
*Documento informatico firmato digitalmente.*